

## Riva Vercellotti: «Ora scegliamo dove» Una sede per l'atterraggio dell'elisoccorso a Vercelli

Vercelli diventerà sito di elisuperficie attrezzata a servizio del presidio ospedaliero dell'Azienda sanitaria vercellese.

Lo ha annunciato l'assessore regionale alla Sanità, Federico Riboldi, a margine della sua partecipazione alla conviviale del Rotary Sant'Andrea di mercoledì 2 aprile; insieme al nuovo direttore generale dell'Asl di Vercelli Marco Ricci, ha confermato l'individuazione del sito di Vercelli come sede per l'atterraggio dell'elisoccorso, in quanto l'ospedale Sant'Andrea è stato ritenuto strategico dal punto di vista sanitario.

«Dopo la notizia dell'arrivo del robot chirurgico per il Sant'Andrea, un'altra notizia molto positiva arriva per il nostro territorio: la

Regione ha individuato Vercelli quale sede di elisuperficie», commenta il consigliere regionale Carlo Riva Vercellotti (foto), a seguito della nota inviata dall'Azienda Sanitaria Zero, che ha informato Asl e Comune di Vercelli di voler realizzare un'elisuperficie attrezzata a servizio del presidio ospedaliero dell'Azienda sanitaria vercellese, chiedendo la collaborazione per individuare l'area più idonea.

«La sanità del futuro è anche questa: robot chirurgici, rapidità di spostamenti in casi gravi e che possono salvare la vita delle persone - commenta Riva Vercellotti - Garantire la possibilità di ospedalizzare i pazienti che necessitano di cure urgenti è un servizio straordinariamente importante per il vercel-

lese e la Valsesia, come è importante la copertura finanziaria a totale carico della Regione e si aggirerà intorno al mezzo milione di euro. Un investimento in sicurezza che si aggiunge all'elisuperficie di Borgosesia e alle diverse aree censite e già validate per il volo notturno in diversi comuni della nostra provincia».

Aggiunge l'assessore Riboldi: «L'elisoccorso della nostra Regione, da oltre 35 anni, è un punto di riferimento per

il sistema di emergenza e urgenza, anche a livello internazionale.

L'individuazione dell'elisuperficie di Vercelli rappresenta un ulteriore tassello per la nuova sanità che stiamo scrivendo.

Non vogliamo fermarci alle quattro elisuperfici oggi esistenti in

Piemonte e ai 245 punti di atterraggio notturno dell'elisoccorso disseminati in ogni angolo del Piemonte, ma vogliamo proseguire nell'implementazione delle destinazioni sanitarie, come oggi a Vercelli, e in una direzione che guarda a risposte sempre più tempestive nella gestione delle emergenze».

«Sono fiducioso che entro breve la Regione, sentiti Comune e Asl, individuerà il luogo più adatto per l'elisuperficie, con tutte le caratteristiche idonee e di sicurezza - conclude Riva Vercellotti - Come il robot, anche l'elisuperficie rappresenta una chiave di svolta per la sanità vercellese e sono felice che questa scelta regionale premi la strategicità e la centralità di Vercelli».

